



Decreto Dirigenziale n. 62 del 04/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2 . AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO GESTITO DALLA SPECCHIO SAS CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI QUARTO -NA- ALLA VIA VITICELLA 100, PER L' ATTIVITA DI REVISIONE CERCHI IN LEGA .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della Specchio sas , con sede operativa nel Comune di Quarto (Na) in Via Viticella 100, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 14/12/2009 con prot. 1076869 per l'attività di revisione cerchi in lega ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come " verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g. " con un utilizzo di materie prime nel ciclo lavorativo (Kg/giorno) :

- vernice (rivestimento di base) 3.0 – trasparente antiraffio 1.0 -

d. che allegata alla domanda è stata presentata relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 25/11/2011 e conclusa il 04/07/2014 , i cui verbali si richiamano:

a.1. questa amministrazione procedente ha assegnato un termine alla società per produrre un progetto di adeguamento, da trasmettersi a tutti gli enti convocati in conferenza ;

a.2. nella seduta del 28/03/2014 questa amministrazione ha assegnato un ulteriore termine alla società per la presentazione di integrazioni documentali richieste dall'Arpac e dalla Regione. Altresì ha assegnato un termine al Comune per la definizione della compatibilità urbanistica – ambientale in virtù della specifica attività produttiva da svolgere ;

a.3 nella seduta conclusiva del 04/07/2014 : il Comune di Quarto e l' Asl Na2 hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, è stato acquisito l'assenso della Provincia ;

a.3.1 questa amministrazione ha assegnato un termine all'Arpac per esprimere il proprio definitivo parere ;

a.4 che con nota del 06/10/2014 prot.656759 questa amministrazione ha trasmesso alla Specchio s.a.s. la nota prot.n.48705/2014 dell'Arpac di richiesta integrazioni, pervenuta dopo la conclusione della conferenza di servizi ;

a.5 la società Specchio s.a.s. in riscontro delle richieste di integrazioni formulate dall'Arpac ha inviato relazione tecnica integrativa, acquisita agli atti il 11/11/2014 con prot.756178, fornendo riscontro di invio all'Arpac acquisito il 16/01/2015 con prot.26796 .

DATO ATTO

a. che l'Arpac nulla ha comunicato in merito alle integrazioni acquisite, per cui si ritiene acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90

b. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

c. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della Specchio s.a.s. con sede operativa nel Comune di Quarto –Na- alla Via Viticella 100, esercente attività di revisione cerchi in lega .

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;

In conformità all'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della Specchio s.a.s, con sede operativa nel Comune di Quarto –Na- alla Via Viticella 100, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata *“verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/ g. “e con l'uso effettivo (Kg) di materie prime al giorno di :*

- vernice (rivestimento di base) 3.0 – trasparente antigraffio 1.0 -

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	STANZA RETTIFICA	DI POLVERI	8.5	35.0	4136	FILTRI ANTISCINTILLA, FILTRI A TASCA SINTETICA, FILTRI SINTETICI, FILTRI A CARBONI ATTIVI
E2	CABINA VERNICIATURA	2-BUTOSSIETANOLO	1.68	10.0	5955	FILTRO IN CARTONE, FITRI PAINT STOP IN FIBRA DI VETRORESINA, FILTRI SINTETICI, FILTRI A CARBONI ATTIVI
		ETILBENZENE	0.25	1.5		
		Σ SOLVENTI ORGANICI VOLATILI (classe III)	1.93	11.5		
		DI XILENE	0.84	5.0		
		n-BUTILE ACETATO	0.67	4.0		
		Σ SOLVENTI ORGANICI VOLATILI (classe IV)	1.51	9.0		
		Σ SOLVENTI ORGANICI VOLATILI (classe III, IV)	3.44	20.5		
		POLVERI	1.4	8.2		

E3	BANCO DI POLVERI LEVIGATURA - CARTEGGIATURA	3.8	17.5	4596	FILTRI A TASCHE
-----------	--	------------	-------------	-------------	------------------------

2. di obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. l'altezza dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e successive integrazioni ;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, rispettando il piano di manutenzione datato 22/10/2014 ed acquisito agli atti il 11/11/2014 con prot.756178 ;
- 2.7. adottare un apposito registro, redatto in conformità all'appendice 2 all'allegato VI parte V del D.lgs 152/06 vidimato dalla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" che deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo, in cui devono essere annotati: le operazioni di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del sistema di depurazione delle emissioni, guasti, malfunzionamenti ed interruzione dello stabilimento produttivo e la data di sostituzione, la quantità e la tipologia del carbone attivo.
Tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento interessati alla manutenzione e tenuto a disposizione dell'Autorità competente per i controlli.
- 2.8. comunicare, alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- 2.9. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.10. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio ;
- 2.11. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;
- 4. di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04,

sono a carico della ditta interessata;

6. **di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. **di notificare** il presente provvedimento alla Specchio sas, con sede legale e operativa nel Comune di Quarto –Na- , alla Via Viticella 100 , esercente attività di revisione cerchi in lega ;
8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Quarto –Na- , alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **di inoltrare**, per via telematica, copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri